

Il grandangolo

di **Adriana Sapone**

IN OCCASIONE del convegno “Alla ricerca della città perduta”, organizzato dall’associazione culturale “L’Agorà” sono state premiate le artiste reggine che hanno partecipato alla mostra collettiva di arti figurative “Tra segno e materia”. L’esposizione, che ha arricchito l’androne del palazzo dell’amministrazione provinciale, trovava spunto ed ispirazione dalle sensazioni trasportate su tela grazie a tecniche e stili pittorici diversi tra loro. Hanno ricevuto il premio, dalle mani del presidente del circolo, Gianni Aiello, le pittrici Maria Battaglia, Rosa Bova, Paola Cilona e Angela Moro.

ALLA RICERCA DELLA CITTÀ PERDUTA

Alle ore 17, alla Provincia, “Alla ricerca della città perduta”, viaggio itinerante organizzato dal Circolo Culturale “L’Agorà” per un momento di riflessione sulla città prima del terremoto del 1908 e su come sarebbe potuta essere se non si fosse verificato il disastroso evento sismico. Il tema sarà supportato da suggestive diapositive commentate da Giuliana Fortugno e Maria Anghelone. Nell’occasione saranno premiate le artiste Maria Battaglia, Rosa Bova, Paola Cilona e Angela Moro, che hanno partecipato alla mostra collettiva di pittura “Tra segno e materia”.

Appuntamenti

AGORÁ – “Reggio: alla ricerca della città perduta” è il tema del viaggio itinerante che il Circolo Culturale Agorà ha organizzato per oggi, alle ore 17, nella sala “Mons. Ferro” della Provincia. Il tema dell’incontro darà supportato da suggestive diapositive che saranno commentate da Giuliana Fortugno e Maria Anghelone.

Reggio: alla ricerca della città perduta

Il viaggio itinerante dell' L'Agorà "prima" del terremoto del 1908

«Reggio: alla ricerca della città perduta». È questo il tema del viaggio itinerante che il Circolo Culturale l'Agorà ha organizzato per martedì 30 novembre alle 17 presso la sala mons. Giovanni Ferro della Provincia. Sarà quindi un momento di riflessione dove lo spettatore avrà modo di verificare la città prima del terremoto del 1908 e di immaginare come sarebbe potuta essere se tale evento sismico non si fosse abbattuto nell'area dello Stretto, causando morte e distruzione. *«Di quei tristi giorni non è rimasto nulla, ciò che ha risparmiato la natura ha distrutto l'uomo riedificando e cementificando»*, affermano i responsabili del Circolo l'Agorà. Ancora, *«nessun monumento a tutt'oggi che ricordi tale evento, soprattutto le vittime innocenti, ma soprattutto nessuna memoria del dopo ricostruzione come i villini ubicati nella zona alta di Reggio che per gli autori della loro edificazione, ne presero la denominazione in "norvegesi" o "svizzeri", quindi allo stato attuale, rimane soltanto la toponomastica a farne memoria storica, degna della migliore tradizione della Magna Grecia dove la democrazia e cultura erano quotidianamente praticate»*. Nel corso della manifestazione saranno premiate le artiste reggine Maria Battaglia, Rosa Bova, Paola Ciloni e Angela Moro che hanno partecipato alla collettiva di arti figurative, organizzata dallo stesso sodalizio reggino, avente come tema "Tra segno e materia". Le reggine conservano nel loro curriculum numerose partecipazioni e segnalazioni tra cui interessanti e suggestivi murali. Il tema "Reggio: alla ricerca della città perduta" sarà supportato da suggestive diapositive che saranno commentate dagli interventi artistici di Giuliana Fortugno e Maria Anghelone. Appuntamento quindi per il prossimo martedì 30 novembre.